

INSIEME COSTRUIAMO LA NOSTRA SCUOLA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PEROSA ARGENTINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4431** del **03/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 129*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 93** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nonostante il vincolo territoriale, la maggior parte delle famiglie del nostro Istituto ha un discreto livello di relazionalità interna al nucleo familiare in quanto possiedono reti parentali e dispongono di un accettabile livello di relazionalità esterna, soprattutto per quanto riguarda la bassa valle. Sono presenti numerose e variegate forme di associazionismo sportivo, ludico e culturale che offrono momenti di aggregazione giovanile e permettono il confronto tra generazioni diverse. Buono è anche il grado di collaborazione di molte famiglie con la scuola. La scuola si propone come uno dei centri di accoglienza, di convivenza e confronto, rilevando le difficoltà socio-economiche delle famiglie e si attiva per trovare strategie che attenuino il disagio (progetto Benessere, progetti sull'inclusione anche con le associazioni del territorio). Gli studenti stranieri sono in aumento. La scuola ha quindi predisposto un protocollo di accoglienza valido dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e un PDP ad hoc per gli alunni stranieri. Il rapporto studenti-insegnanti è generalmente adeguato.

Vincoli

Il nostro IC insiste su un territorio prevalentemente montano, molto esteso costituito da 10 Comuni con 14 plessi distribuiti su 5 scuole dell'Infanzia, 6 della Primaria e 3 della Secondaria di 1° grado che si sviluppa su ben due vallate alpine (di cui una senza sbocco), con una parte delle famiglie residente in frazioni anche lontane dal capoluogo. A questi disagi si aggiunge la presenza di situazioni familiari deprivate e conflittuali, con notevoli difficoltà a svolgere la funzione genitoriale. Il contesto economico attuale ha creato non poche difficoltà finanziarie in diverse famiglie, che inserite in una piccola realtà, non sempre si espongono a richieste specifiche di aiuto, come risulta dal numero delle famiglie che la Caritas, attiva in zona, aiuta con beni alimentari e materiale scolastico. La presenza di circa il 20% di studenti certificati (disabilità, disturbi evolutivi specifici) e il 55% circa, della popolazione totale che richiede ulteriori interventi personalizzati, determina la necessità di un investimento in termini di organico ed economico notevole, ma non sempre disponibile.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

La maggior parte dei nostri plessi accoglie alunni provenienti da frazioni lontane fra loro, talvolta anche isolate geograficamente, spesso appartenenti a Comuni diversi, quindi l'Istituzione scolastica è principale luogo di aggregazione, socializzazione e confronto per la popolazione che va dai 6 ai 14 anni. In questi anni la stretta collaborazione tra il nostro IC e il territorio (Amministrazioni, famiglie, Enti) ha consentito il mantenimento dei tempi pieni/prolungati anche nelle scuole delle due valli, dove l'organico di diritto non lo prevedeva, intervenendo sul costo del buono pasto e sui trasporti. La decennale e proficua collaborazione tra scuola, associazioni sportive e culturali legate alla vocazione turistica del territorio ha permesso l'istituzione di corsi di nuoto, di sci alpino-nordico, di lingue minoritarie (patoua'), esperienze educative presso i rifugi alpini della zona. Tutto ciò costituisce un ampliamento dell'offerta formativa per i ragazzi ed è valorizzazione delle peculiarità del territorio stesso. Ulteriore esempio di collaborazione scuola-enti è rappresentato da annuali scambi con scuole dell'U.E. (Francia e Germania) appartenenti a comuni gemellati in un'ottica di cittadinanza europea attiva. Il contesto territoriale del nostro Istituto è composto anche di famiglie in difficoltà sia economica sia educativa. La scuola funge da sentinella rispetto alle forme di disagio e di conflitto che i ragazzi portano a scuola. Queste sono notevolmente aumentate anche a seguito della pandemia da Covid-19 e delle restrizioni a questa legate. L'istituto ha ideato e promosso la realizzazione di un progetto di prevenzione primaria "Progetto BenEssere: star bene dentro e fuori da scuola". Il progetto, co-finanziato dall'Unione della Valli Chisone e Germanasca prevede la realizzazione di diverse azioni: sportello educativo, sportello psicologico, percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità, sportello dedicato per gli alunni con BES, serate di accompagnamento alla genitorialità e formazioni specifiche per gli insegnanti.

Vincoli

Il nostro IC e' inserito in un territorio che nell'ultimo quinquennio ha subito un massiccio spostamento/abbandono del tessuto industriale locale con conseguenze negative importanti sullo stato socio-economico delle famiglie. Questa situazione ha determinato un calo demografico nelle nostre valli, essendosi ridotto anche il flusso migratorio che aveva avuto invece il suo culmine nel periodo "Olimpiadi Torino 2006". Nel nostro I.C. gli alunni stranieri sono in aumento ma a causa della loro scarsa stabilità abitativa la loro permanenza a lungo termine non è sempre garantita. Continua a diminuire il numero di alunni nelle classi di scuola Primaria (soprattutto nei plessi periferici) e nelle sedi della Sec. di I grado con il rischio di un'ulteriore contrazione del numero delle classi e dell'organico. Il contributo degli enti locali (amministrazioni comunali) per le scuole, inteso



come intervento per l'adeguamento delle strutture alle esigenze di sicurezza e di 'benessere educativo', non è omogeneo in tutti i plessi e, complessivamente, non è sufficiente rispetto ai fabbisogni della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In questi anni l'Istituto ha inoltre partecipato a molteplici i bandi PON-FSE che hanno permesso: la realizzazione del cablaggio nelle scuole della bassa valle, l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche sia per implementare la dotazione da fornire in comodato d'uso sia per i materiali a supporto della didattica quotidiana in classe (Digital SmartBoard), l'attivazione di corsi di lingua inglese (potenziamento competenze di base). Esiste la "rete territoriale del Pinerolese" che mette a disposizione delle proprie scuole materiale multimediale e non, in forma di prestito d'uso. L'istituto si giova inoltre di una dotazione bibliotecaria significativa implementata sia grazie alla partecipazione all'iniziativa "#ioleggoperchè" sia attraverso la donazione dell'OPM, sebbene continuamente da aggiornare. L'Istituto ha beneficiato del finanziamento Regionale L16 che ha consentito il funzionamento del plesso di Prali e dello sdoppiamento delle pluriclassi della Primaria di Roure, Perrero, Prigelato e Fenestrelle e per la Secondaria di Perrero e Fenestrelle.

Vincoli

I nostri edifici scolastici sono dislocati in 7 comuni:3 di questi, con popolazione sotto i 700 abitanti, hanno ordini di scuola in edifici diversi con conseguenti maggiori oneri gestionali, di manutenzione e ristrutturazione. Le amministrazioni comunali progressivamente stanno provvedendo alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. Permangono in alcuni edifici scolastici barriere architettoniche e gli ambienti destinati alle attività didattiche non sono facilmente adattabili ai modelli di didattica innovativa, ai quali i docenti si stanno accostando sempre più concretamente (esempio Scuola senza Zaino e Outdoor Education). Dei 7 plessi delle valli alcuni sono difficilmente raggiungibili dal personale scolastico sia per carenza di mezzi pubblici, sia per le difficoltà di percorrenza delle strade delle alte valli con mezzi privati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PEROSA ARGENTINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC807006
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 1 PEROSA ARGENTINA 10063 PEROSA ARGENTINA
Telefono	0121803332
Email	TOIC807006@istruzione.it
Pec	toic807006@pec.istruzione.it

Plessi

I.C.PEROSA ARG.NA - ROURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA807013
Indirizzo	VIA MISTRAL ROURE 10060 ROURE

I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA807024
Indirizzo	POMARETTO-P.ZZA LIBERTA' POMARETTO 10060 POMARETTO



I.C.PEROSA AG.NA -VIA T. NIERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA807035
Indirizzo	VIA TIBALDO NIERO 1 PEROSA ARGENTINA 10063 PEROSA ARGENTINA

I.C.PEROSA ARG.NA -PRAGELATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA807046
Indirizzo	PRAGELATO -FRAZ. RUA' FRAZ.RUA' 10060 PRAGELATO

I.C.PEROSA AR.NA -FENESTRELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA807057
Indirizzo	VIA ROMA, 10 FENESTRELLE 10060 FENESTRELLE

I.C.PEROSA ARGENTINA-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE807018
Indirizzo	V.LE DUCA D'AOSTA 1 PEROSA ARGENTINA 10063 PEROSA ARGENTINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

I.C.PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	TOEE807029
Indirizzo	VIA ROMA 17 FENESTRELLE 10060 FENESTRELLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80703A
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO 34 POMARETTO 10060 POMARETTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

I.C.PEROSA ARG.NA -"R.BERMOND" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80704B
Indirizzo	VIA NAZIONALE 20 FRAZ. RUA' 10060 PRAGELATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

I.C.PEROSA ARG.-ROURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80705C
Indirizzo	VIA NAZIONALE 20 FRAZ. RORETO 10060 ROURE
Numero Classi	5
Totale Alunni	24



I.C. PEROSA ARGENTINA -PERRERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80706D
Indirizzo	VIA BORGIO 9 PERRERO 10060 PERRERO
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

I.C. PEROSA ARGENTINA -GOUTHIER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM807017
Indirizzo	PIAZZA EUROPA,1 PEROSA ARGENTINA 10063 PEROSA ARGENTINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	125

I.C. PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM807028
Indirizzo	VIA ROMA 17 FENESTRELLE 10060 FENESTRELLE
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

I.C. PEROSA ARG.NA - PERRERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM807039
Indirizzo	VIA BORGIO 9 PERRERO 10060 PERRERO
Numero Classi	3



Totale Alunni

13

Approfondimento

<i>Comune</i>	<i>Altitudine</i>	<i>Distanza dalla sede</i>	<i>Ordine di scuola</i>	<i>Orario di funzionamento</i>	<i>N° di classi</i>	<i>N° di alunni iscritti</i>
Perosa Argentina	620 m	//	Infanzia	40 ore	3	71
			Primaria	40 ore	6	102
			Secondaria di I° grado	36 ore	7	125
Pomaretto	630 m	2 km	Infanzia	40 ore	1	29
			Primaria	40 ore	4	60
Perrero	875 m	8 km	Primaria	36 ore	1	12
			Secondaria di I° grado	30 ore	2	13
Roure	900 m	8 km	Infanzia	40 ore	1	10
			Primaria	40 ore	2	24
Fenestrelle	1154 m	17 km	Infanzia	40 ore	1	6
			Primaria	36 ore	2	20



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

			Secondaria l°grado	di 30 ore	2	34
Pragelato	1560 m	27 km	Infanzia	40 ore	1	11
			Primaria	36 ore	2	21



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SMARTV presenti nelle aule	45



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	26

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

Il nostro Istituto è nuovamente in reggenza dopo una parentesi di tre anni in cui era stato designato un Dirigente titolare. Anche i tre anni sono stati però discontinui a causa di una lunga assenza in cui l'Istituto è stato in reggenza. Anche l'altra figura apicale - il D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) non è titolare da più tre anni con gravi difficoltà progettuali che ne derivano.

La situazione dell'organico docente è penalizzata dalla precarietà; nonostante ciò non emerga chiaramente dai dati pubblicati, è necessario sapere che numerosi docenti di tutti i gradi sono precari perché non tutti i neoimmessi in ruolo accettano la nomina e devono essere perciò sostituiti da supplenti; quasi tutti i neoimmessi in ruolo chiedono ed ottengono il trasferimento a conclusione dell'anno di prova. Si determina in tal modo un turn over annuale che compromette la stabilità e la continuità soprattutto nella scuola dell'Infanzia e in quella Secondaria.

L'emergenza maggiore all'interno del nostro Istituto è tuttavia nell'organico del sostegno: solo un insegnante è titolare di ruolo sull'organico d'Istituto (scuola primaria); il numero dei docenti specializzati con nomina annuale è esiguo, la maggioranza viene reclutata fra aspiranti non specializzati, alcuni alla loro prima esperienza di insegnamento. Questo aspetto è particolarmente preoccupante, poiché incide in misura notevole proprio sulle fasce più deboli dell'utenza, per le quali è richiesta alta professionalità e qualità personali che devono essere sviluppate attraverso formazione ed esperienza. Le criticità illustrate sono più evidenti nei plessi di alta valle, non adeguatamente serviti dai mezzi di trasporto pubblico e perciò difficili da assegnare. La situazione non è migliore per il personale ATA. Le gravi carenze numeriche, nonostante le continue richieste di organico aggiuntivo, non garantiscono la presenza dei collaboratori all'apertura e alla chiusura di tutti i plessi, in particolare nei plessi decentrati. Inoltre, le assenze spesso compromettono l'aiuto nella vigilanza sugli alunni. I posti del personale amministrativo sono coperti in maggioranza da personale non di ruolo o con titolarità in altra sede. Tutto ciò causa mancanza di continuità



didattica, amministrativa ed organizzativa, con grave pregiudizio delle potenzialità progettuali, di inclusione e di innovazione che l'istituto è in grado di esprimere



Aspetti generali

Il servizio scolastico che si realizza nell'Istituto Comprensivo di Perosa Argentina si ispira ai criteri fondamentali di comunità, accoglienza e responsabilità, favorendo la partecipazione e l'informazione, assicurando trasparenza ed efficienza.

Decliniamo meglio i principi fondanti:

L'erogazione del servizio nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'Istituto si basa sul principio dell'uguaglianza dei diritti degli utenti e non si fanno distinzioni e discriminazioni fra di essi in relazione a sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

Nelle scuole dell'Istituto ci si ispira e si agisce secondo criteri di universalità e di equità. Le modalità di funzionamento e di programmazione educativo-didattica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dell'Istituto, concretizzano il principio di offrire a tutti gli alunni gli strumenti, gli spazi e il supporto per realizzare il successo formativo di ciascuno.

L'Istituto garantisce il diritto di scelta della scuola da parte delle famiglie, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti della capienza di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, vengono seguiti i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto per l'accettazione delle iscrizioni e per la compilazione della lista d'attesa. Il controllo dell'effettivo rispetto dell'obbligo scolastico viene assicurato con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le Istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico. La regolarità della frequenza degli alunni dell'Istituto viene assicurata con un controllo quotidiano delle presenze e la richiesta alla famiglia di immediata comunicazione alla scuola e della necessaria giustificazione in caso di assenza dell'alunno.

Per favorire il proseguimento degli studi, nel passaggio da un grado all'altro di scuola, viene assicurata la trasmissione di informazioni attraverso l'invio delle documentazioni previste, utili a delineare la personalità dell'alunno e la sua situazione scolastica, e attraverso la disponibilità degli insegnanti per incontri e colloqui con i docenti della scuola del grado successivo a cui l'alunno si è iscritto. Si assicura, infine, l'impegno della scuola ad informare tempestivamente le famiglie su eventuali situazioni scolastiche "a rischio", in



modo che nella collaborazione scuola-famiglia si possano trovare adeguate soluzioni al problema. Dall'anno scolastico 2021/22 è stato attivato il progetto BEN-ESSERE con il quale la scuola, in sinergia con risorse professionali esterne specifiche (psicologi, educatori, counselor, animatori) diventa il luogo nel quale intercettare e monitorare i bisogni, le fragilità, i disagi degli alunni per individuare gli interventi più consoni a prevenire l'abbandono scolastico, il disagio sociale, lo sviluppo di criticità della sfera emotivo-relazionale, le situazioni conflittuali fra pari e con l'adulto.

La collegialità della scuola costituisce una dimensione fondamentale e caratterizza le modalità di lavoro degli operatori scolastici. Attraverso il confronto costante, tra plessi, sezioni, sede e sezioni staccate, si concretizza l'impegno dei docenti a fornire il più alto ed omogeneo livello qualitativo possibile di servizio. Viene garantita l'informazione sulle attività didattiche attraverso incontri periodici con le famiglie degli alunni, per illustrare la programmazione educativo-didattica annuale, l'organizzazione scolastica, lo svolgimento di iniziative varie destinate agli alunni. L'affissione all'albo on line del sito dell'Istituto e alle bacheche sul registro elettronico assicura l'informazione ad operatori ed utenti, per tutto quanto risulti rilevante per l'organizzazione del servizio e il buon andamento dell'Istituto. In ogni caso, l'Istituto garantisce all'utenza la massima semplificazione delle procedure di accesso all'informazione, in modo che questa, compatibilmente con la normativa sulla privacy, risulti completa e trasparente. L'informazione sull'andamento scolastico degli alunni viene assicurato, inoltre, tramite avvisi sul diario (che i genitori devono consultare quotidianamente), comunicazioni scritte, incontri periodici calendarizzati con i docenti e, su appuntamento, incontri con i singoli docenti. Il registro elettronico viene utilizzato per comunicare con le famiglie attività e andamento dell'alunno.

La programmazione educativo-didattica assicura la libertà di insegnamento dei docenti, nel rispetto della vigente legislazione e delle competenze degli Organi Collegiali, e garantisce la formazione dell'alunno, rispettando gli obiettivi delle linee guida della scuola primaria e secondaria di I grado e dei nuovi orientamenti della scuola dell'infanzia. L'Istituto garantisce ed organizza attività di aggiornamento (facendo riferimento alle risorse interne, alle Istituzioni competenti ed enti culturali), considerato diritto-dovere per tutto il personale della scuola nella prospettiva di mantenere ad un livello adeguato la professionalità degli operatori scolastici.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per migliorare le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in particolar modo per ciò che riguarda la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire e l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Traguardo

Diminuire dinamiche di bullismo e contrastare la dispersione scolastica. Attivare o mantenere attive le attività che già vengono svolte in questa scuola.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il rendimento e gli esiti degli studenti nei successivi ordini di scuola (scuola secondaria di II° grado, Università).

Traguardo

Raccogliere i rendimenti e gli esiti di almeno 50 studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Primaria - Senza Zaino

Il modello Senza Zaino poggia su tre valori: **ospitalità, responsabilità e comunità**; si sostanzia di fatto in cinque passi che, nella cornice dell'Approccio Globale al Curricolo, ne rendono possibile la realizzazione:

- Organizzare gli spazi, dotarsi di strumenti e tecnologie didattiche
- Organizzare e gestire la classe, differenziare l'insegnamento.
- Progettare, valutare e organizzare le attività didattiche, sviluppare i saperi e la cultura
- Gestire la scuola-comunità in un istituto-rete di comunità.
- Coinvolgere i genitori, aprirsi al territorio.

Il nostro istituto ha aderito formalmente alla Rete Nazionale SZ nel settembre 2016. Da 6 anni l'Istituto promuove la formazione continua degli insegnanti sul modello.

Il rapporto positivo con gli enti locali di riferimento e le associazioni del territorio ha permesso all'intera scuola primaria di Fenestrelle, a tre classi della scuola di Perosa Argentina e una classe nel plesso di Pomaretto di applicare integralmente il modello della scuola Senza Zaino: questa scelta ha rappresentato infatti per le amministrazioni comunali un impegno finanziario significativo per migliorare l'edilizia scolastica e gli arredi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare per migliorare le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in particolar modo per ciò che riguarda la spinta a inserire il proprio



contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire e l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Traguardo

Diminuire dinamiche di bullismo e contrastare la dispersione scolastica. Attivare o mantenere attive le attività che già vengono svolte in questa scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Predisporre ambienti di apprendimento che favoriscano i valori di comunità 'accoglienza e responsabilità'

Attività prevista nel percorso: Formazione continua

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Silvana Bourcet
Risultati attesi	Nel corrente anno scolastico si svolgerà il terzo anno di formazione Senza Zaino: la scelta è stata quella di dedicare più ore del previsto (18 ore in programma anziché 10 ore come da protocollo) per approfondire le tematiche portanti del modello di scuola innovativo SZ. L'intento dell'Istituto è infatti quello di diffondere la sperimentazione anche nelle altre classi di Scuola Primaria ed eventualmente di estenderlo alle scuole dell'infanzia. Individuare momenti di progettazione, confronto e



condivisione tra docenti e team che adottano attualmente (e adotteranno) il modello Senza Zaino. Concordare momenti di monitoraggio con il Supervisore zonale per la rete Senza Zaino.

Attività prevista nel percorso: Modifica del setting classe

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Amministrazioni Comunali
Responsabile	Team di classe in cui si attua la sperimentazione.
Risultati attesi	Le aule dovranno avere: Angoli tematici disciplinari (Agorà, lettura, esercitazioni matematiche, ..) Materiale strutturato per favorire l'autonomia di lavoro e di apprendimento. Strumenti per la gestione della classe (time table, icone per l'uso della voce, semafori per l'utilizzo dei servizi) Scatole per la gestione e condivisione del materiale.

● Percorso n° 2: Continuità

- Raccordo competenze ingresso uscita
- Attività condivise tra ordini
- Incontri di monitoraggio tra docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati a distanza

Priorità

Monitorare il rendimento e gli esiti degli studenti nei successivi ordini di scuola (scuola secondaria di II° grado, Università).

Traguardo

Raccogliere i rendimenti e gli esiti di almeno 50 studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto

Favorire il raccordo tra le competenze in uscita e in ingresso tra i diversi ordini

● **Percorso n° 3: Benessere: star bene dentro e fuori la scuola**

Negli ultimi anni è emersa in tutta la sua evidenza la necessità di porre attenzione al disagio minorile e non, dipendente non solo più dall'aspetto di marginalità territoriale e di povertà educativa, ma anche dalla situazione pandemica con le conseguenti restrizioni sanitarie. L'Istituto Comprensivo "C. Gouthier" opera e direziona le proprie attività didattiche ed educative tendendo al Benessere di tutti coloro che vivono la scuola ed ha, a tal fine, elaborato il progetto



“Ben-essere” che prosegue e sviluppa le esperienze didattico-educative messe in atto negli anni scolastici precedenti per prevenire le forme di disagio giovanile, di povertà educativa, di marginalità geografica e del conseguente rischio di dispersione scolastica e di impoverimento culturale del territorio.

In tale contesto l’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca e l’Istituto Comprensivo “C.Gouthier” di Perosa Argentina, ritengono di massima importanza l’aspetto di prevenzione primaria che il progetto “Ben-essere” si pone come obiettivo principale, con funzione di “antenna” capace di captare le situazioni problematiche e di prima presa in carico delle difficoltà sociali. Il progetto quindi racchiude tutte le azioni sviluppabili ed è articolato in moduli diversi e diversificati in modo da poter essere attivati anche in maniera indipendente.

Le finalità e gli obiettivi del progetto “Ben-essere” riguardano potenzialmente tutta la popolazione scolastica delle Valli Chisone e Germanasca.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare per migliorare le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in particolar modo per ciò che riguarda la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire e l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Traguardo

Diminuire dinamiche di bullismo e contrastare la dispersione scolastica. Attivare o mantenere attive le attività che già vengono svolte in questa scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il benessere sia nella comunità scolastica sia nel territorio in cui si vive

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere un buon rapporto scuola - famiglia attraverso l'attuazione di percorsi di accompagnamento alla genitorialità

Attività prevista nel percorso: Sportello educativo

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Eleonora Gonin
Risultati attesi	L'attività di sportello d'ascolto si propone come spazio di prevenzione primaria per l'individuazione precoce di situazioni a rischio, in un'ottica di promozione del benessere fisico-psichico, socio relazionale e di prevenzione del disagio. Finalità specifiche: offrire agli alunni e ai genitori uno spazio di ascolto empatico e non giudicante per fronteggiare eventuali difficoltà



inerenti la crescita e ricercare insieme strategie possibili. Osservare, intercettare e analizzare problematiche emergenti, e laddove necessario, attivare interventi specifici e/o laboratori educativi tematici. Facilitare il "lavoro di rete" attraverso la collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti. Promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie sostenendo e potenziando l'alleanza educativa Scuola-Famiglia.

Attività prevista nel percorso: Sportello Psicologico e BES

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Eleonora Gonin
Risultati attesi	L'attività di sportello psicologico si propone come spazio di ascolto, supporto e confronto. Finalità specifiche: Offrire ai genitori uno spazio di ascolto empatico e non giudicante per fronteggiare eventuali difficoltà inerenti criticità legate allo sviluppo dell'età evolutiva. Fornire ai docenti strumenti e strategie di osservazione, risoluzione e gestione delle problematiche in classe. Accogliere le situazioni più critiche segnalate dallo sportello educativo in un'ottica di lavoro di rete. Intervenire nelle classi su segnalazione dei docenti per comprendere dinamiche e fornire il supporto a tutte le figure educanti con il principio della tutela del benessere degli alunni



con bisogni educativi speciali si orienterà a perseguire obiettivi quali: individuare segnali di eventuali discrepanze dal normale percorso evolutivo (sviluppo linguistico, motorio-prassico, cognitivo ed emotivo). Costruire uno spazio di confronto su casi rilevati dagli insegnanti in classe, con particolare attenzione all'osservazione dei campanelli di allarme emersi. Aumentare le conoscenze sulle caratteristiche cliniche dei BES (DSA, ADHD, FIL) Fornire indicazioni rispetto a se, come, quando attivare la segnalazione per soggetti che presentano elementi di significativo sospetto di disturbo dell'apprendimento (Dgr.16 del 2014) o altra patologia con impatto sul percorso scolastico. Guidare nella lettura delle diagnosi specialistiche, aiutando a tradurle in termini di metodologie didattiche (insegnanti), e a comprenderle e accoglierle (genitori). Accompagnare genitori e insegnanti nella scelta e nell'applicazione degli strumenti compensativi e dispensativi più idonei al singolo caso. Offrire uno spazio di contatto per genitori ed insegnanti al fine di condividere esperienze e fatiche, costruire insieme strategie e percorsi (colloqui congiunti). Incoraggiare e incrementare le dinamiche di inclusione di tutti gli alunni con BES. Facilitare la connessione con i servizi pubblici del territorio suggerimenti di gestione della classe.

Attività prevista nel percorso: Socializzazione Extra-scolastica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Paola Rostagno
Risultati attesi	Nel corso dell'anno la scuola secondaria resterà aperta per un pomeriggio in più nel corso della settimana per offrire ai ragazzi un luogo di aggregazione non strutturato. Finalità specifiche:



Fornire spazi di aggregazione che possano essere mediati da un adulto. Costruzione del gruppo classe. Conoscenza tra gruppi di età diverse per favorire l'ingresso in un nuovo ordine di scuola. Acquisire competenze per poter superare momenti di difficoltà, raggiungere obiettivi specifici, soddisfare bisogni, implementando le capacità di problem solving individuale e di gruppo. Acquisire capacità di lavoro in gruppo attraverso la comunicazione empatica. Stimolare pratiche di cittadinanza attiva e presa in carico del bene comune.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola aderisce alle Avanguardie educative è un movimento di ricerca-azione promosso dall'INDIRE il cui obiettivo è quello di supportare e diffondere pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del "fare scuola".

Offre alle scuole una "Galleria di idee" da adottare. Alcune classi di questo Istituto hanno adottato queste Idee: · OUTDOOR EDUCATION · DIALOGO EURISTICO Altre classi hanno adottato il modello Scuola Senza Zaino

Outdoor Education

Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti anche esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'*Outdoor education* include quindi una molteplicità di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative (orienteeering, trekking, sci alpino, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica ecc..)

Dialogo euristico

Il Dialogo Euristico è la pedagogia dell'ascolto. In quest'ottica, il primo compito di noi insegnanti è quello di riconoscere il diritto di piena presenza e cittadinanza a tutti gli alunni. Per dare spazio e valore ai loro diversi modi di abitare e vivere la scuola dobbiamo essere capaci di ascoltare: un ascolto attento e partecipe nasce e vive solo se siamo consapevoli che i nostri alunni pensano, creano e operano connessioni, se consideriamo che tutte le loro ipotesi, anche fantastiche, siano strumenti, modalità per conoscere il mondo. Occorre dunque riconoscere che i bambini non solo hanno desiderio di dire la loro, ma ad ogni età ragionano, formulano ipotesi, usano una logica che talvolta può apparire diversa da quella di noi adulti, ma ha sempre al suo interno una coerenza e un valore conoscitivo che vanno riconosciuti. I nostri



alunni pensano e molte volte pensano con particolare profondità e acutezza, ma spesso non hanno cognizione della qualità dei loro pensieri; questi devono venire raccolti e restituiti. Si tratta quindi di riconoscere ciascun bambino come protagonista i cui gesti e le cui parole sono accolti con cura e attenzione, di costruire uno spazio adeguato all'incontro di modi di guardare il mondo e di porsi diversi, mettendo l'ascolto reciproco e la conversazione al centro della pratica educativa.

Dallo scorso anno scolastico un gruppo di docenti si sta auto-formando sul tema dell'OUTDOOR EDUCATION. Le insegnanti hanno infatti preso contatti con la rete nazionale e con le scuole più vicine che attuano tale sperimentazioni. Se l'argomento dovesse continuare ad interessare si procederà coinvolgendo le amministrazioni e le famiglie.

Il Modello di "Scuola Senza Zaino per una scuola comunità": scelta pedagogica, culturale e metodologica a cui attualmente hanno aderito sei classi. Questo modello di scuola innovativo consente di far proprie e di applicare quotidianamente tutte le raccomandazioni che giungono dal MIUR, dall'USR, dalla società civile in merito all'aggiornamento dei docenti, all'inclusione degli alunni, alla partecipazione attiva delle famiglie, alla diffusione di buone pratiche. A partire dall'a.s. 2017-'18 si è con forza sostenuta l'importanza di una valutazione "formativa", infatti abbiamo condiviso come Collegio Docenti i valori della "Valutazione Mite". Mite significa amichevole, che fa leva sulla motivazione intrinseca degli studenti, dà fiducia all'altro/a, allo studente, al collega, ai genitori ecc. e costruisce un contesto di relazioni, procedure e ambienti positivi e anche creativi, belli, nel senso più ampio del termine.

Il movimento delle Scuole Senza Zaino crede in una scuola fondata sui valori dell'Ospitalità, della Responsabilità e della Comunità.

- Quando si parla di scuola ospitale, infatti, si intende una scuola che accoglie tutte le diversità in una logica di valorizzazione, di inclusione, di ben-essere.
- Per scuola della responsabilità si intende una scuola dove gli alunni sono protagonisti nel e del loro apprendimento, che identifica con loro i punti di forza e i punti deboli su cui occorre migliorare. Si intende sostenere la motivazione intrinseca degli alunni.
- Nella scuola comunità, infine, si è investito sulla collaborazione di docenti, studenti e genitori anche per realizzare un processo valutativo il più possibile trasparente, nel quale obiettivi, modalità, criteri e scale di valutazione siano condivisi da tutti gli attori.

Ampio spazio viene inoltre dedicato all'autovalutazione degli studenti/esse.

Per gli alunni delle classi che aderiscono al modello della Scuola Senza Zaino il giudizio globale, nello



scrutinio finale, terrà conto anche dei valori fondanti di tale modello didattico-educativo.

Il Metodo Analogico per l'insegnamento della matematica e della lingua italiana. Il metodo prevede un approccio intuitivo agli apprendimenti con l'utilizzo di materiali strutturati (strumentali specifici, individuali, attività alla LIM) che riducono la necessità di lezioni frontali. Inoltre questa metodologia diminuisce le difficoltà degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e promuove l'uso di strumenti compensativi.

Nell'Istituto vengono utilizzate diverse tecnologie in attività diverse e con obiettivi diversi. Molte insegnanti attuano attività di coding e robotica anche con l'utilizzo di robottini programmabili per sviluppare le competenze di programmazione. Quasi tutte le aule sono dotate di DIGITAL BOARD per supportare le lezioni frontali e per utilizzare programmi specifici (software didattici).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le scuole, per adeguarsi e rispondere maggiormente alle caratteristiche di una società in continua evoluzione, sono impegnate in un continuo processo di transizione e ricerca di soluzioni didattiche e strutturali innovative.

Grazie alle riforme e ai finanziamenti del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR Istruzione) si potranno promuovere nuovi sistemi educativi basati sull'innovazione tecnologica e sull'interattività degli studenti e del sistema scuola.

In particolare la Missione 4 del PNRR ha come obiettivo la trasformazione delle aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento sempre più innovativi, connessi e digitali. Se l'innovazione didattica è certamente correlata alle nuove tecnologie, essa è anche sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

A partire dall'a.s. 2022/2023, anche le aule dell'IC Gouthier potranno essere rimodernate con arredi e tecnologie più avanzate, creando le cosiddette Next Generation Classrooms: ambienti di apprendimento dove si possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Nello specifico, le azioni che la scuola si impegna a mettere in campo sono le seguenti:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Promozione di una cultura dell'innovazione tra i docenti, professionisti creativi, per progettare ambienti di apprendimento flessibili, ecosistemi dell'apprendimento, dove vi è sinergia tra spazio, tecnologie, persone, strumenti e risorse.
- Sostegno e accompagnamento alla comunità professionale con la sua partecipazione diretta ai gruppi di lavoro per la stesura del documento Strategia scuola 4.0 che prevede la rivisitazione dei principali processi organizzativi e didattici dell'istituto: design degli ambienti di apprendimento, dotazioni tecnologiche, innovazioni della didattica , integrazione del curriculum e dell'offerta formativa.
- Promozione di una didattica inclusiva e personalizzata attraverso il coinvolgimento dei referenti BES/HC d'istituto.
- Coinvolgimento di studenti-famiglie e territorio nella progettazione degli ambienti di apprendimento, valorizzando proposte e idee.
- Ideare forme di monitoraggio e controllo delle varie fasi del Piano con il supporto di un gruppo ristretto di progetto (animatore digitale, DSGA, team per l'innovazione digitale, referente PTOF e del curriculum).



Aspetti generali

L'intero corpo docente del nostro Istituto comprensivo lavora in una direzione di fattiva collaborazione ponendo in essere un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto del principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo è pertanto fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli alunni. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C.PEROSA ARG.NA - ROURE	TOAA807013
I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO	TOAA807024
I.C.PEROSA AG.NA -VIA T. NIERO	TOAA807035
I.C.PEROSA ARG.NA -PRAGELATO	TOAA807046
I.C.PEROSA AR.NA -FENESTRELLE	TOAA807057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C.PEROSA ARGENTINA-CAP.	TOEE807018
I.C.PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE	TOEE807029
I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO	TOEE80703A
I.C.PEROSA ARG.NA -"R.BERMOND"	TOEE80704B
I.C.PEROSA ARG.-ROURE	TOEE80705C
I.C.PEROSA ARGENTINA -PERRERO	TOEE80706D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PEROSA ARGENTINA -GOUTHIER	TOMM807017
I.C. PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE	TOMM807028
I.C. PEROSA ARG.NA - PERRERO	TOMM807039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA - ROURE TOAA807013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO
TOAA807024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA AG.NA -VIA T. NIERO
TOAA807035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA -PRAGELATO



TOAA807046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.PEROSA AR.NA -FENESTRELLE

TOAA807057

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARGENTINA-CAP. TOEE807018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE

TOEE807029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO
TOEE80703A**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.NA -"R.BERMOND"
TOEE80704B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARG.-ROURE TOEE80705C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.PEROSA ARGENTINA -PERRERO
TOEE80706D**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PEROSA ARGENTINA -GOUTHIER TOMM807017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE TOMM807028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PEROSA ARG.NA - PERRERO TOMM807039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di Educazione Civica è stato stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi delle attività scolastiche.

Il monte ore previsto è di 33 ore annue, ma considerato che l'educazione Civica non è un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'alunno mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta l'insegnamento non si declina solo in un'ora settimanale ma è organizzato in maniera flessibile da parte dei docenti.

La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Il Curricolo è organizzato sulle competenze chiave in modo da offrire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento. In particolare lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

In quest'ottica è stato pensato anche lo specifico Curricolo di educazione civica che, come previsto dalle indicazioni ministeriali, si articola sui 3 ambiti tematici fondamentali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- Cittadinanza digitale.



Curricolo di Istituto

I.C. PEROSA ARGENTINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale per competenze secondo le indicazioni nazionali tenendo conto delle peculiarità della scuola e dell'utenza.

Il Curricolo verticale per competenze e il curricolo verticale di educazione civica sono consultabili sul sito della scuola, al seguente link

<https://www.icperosaargentina.edu.it/curricolo-verticale-di-c/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività di sensibilizzazione

Le scuole dell'infanzia promuovono diverse attività:

- nella pratica quotidiana: uso attento e senza sprechi dell'acqua, quale bene fondamentale per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi;
- promozione di buone pratiche comportamentali nel momento del pasto comune per esempio evitare sprechi di cibo;
- promozione della raccolta differenziata in modo particolare della carta;
- rispetto delle regole del pedone durante le uscite in passeggiata;
- partecipazione ad iniziative territoriali a tutela dell'ambiente in collaborazione con l'ente comunale come la festa dell'albero, durante la quale vengono impiantati alberi per comprendere il valore che essi assumono nella nostra vita, per cui si scelgono alberi da frutta oppure si assegna il nome di ogni bambino nato nell'anno ad ogni albero impiantato;
- partecipazione a feste sociali in periodi particolari come il Natale in cui si addobba un albero comunitario con gli alunni degli altri gradi scolastici.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e di insegnamento all'interno dell'Istituto. L'intenzione è quella di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee Guida per la valutazione del primo ciclo di istruzione (2010) e alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE CHIAVE E COMPETENZE SPECIFICHE Le competenze specifiche che fanno capo ai campi d'esperienza e alle discipline sono state inserite nella competenza chiave



europea di riferimento. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle « metacompetenze », poiché, come dice il parlamento Europeo, « le competenze chiave sono quelle di cui hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione ». La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Correlata alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali, comuni a tutte le discipline ed ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado".

Allegato:

COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambito progettuale "Scienze e natura"

Nell'ambito progettuale "scienze e natura" afferiscono tutti quei progetti che l'Istituto attua per promuovere la cultura scientifica vissuta in maniera attiva ed esperienziale dagli studenti. Inoltre, si attuano progetti dedicati alla promozione del territorio e della cultura alpina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare per migliorare le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in particolar modo per ciò che riguarda la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire e l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.



Traguardo

Diminuire dinamiche di bullismo e contrastare la dispersione scolastica. Attivare o mantenere attive le attività che già vengono svolte in questa scuola.

Risultati attesi

Tutti i progetti hanno tra i loro obiettivi: la promozione del metodo scientifico e del ragionamento deduttivo; l'educazione ambientale; la conoscenza del territorio, della cultura alpina e della storia locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Parco Naturale e laboratori mobili

Aule

Aula generica

Approfondimento

Molti dei progetti proposti sono attuati in collaborazione con enti e associazioni locali come, per esempio, la sezione locale del CAI, gli enti gestori dei Parchi Naturalistici che afferiscono al territorio, l'università di Torino e la Regione Piemonte (Progetto Leno).



L'associazione Scienza Senza Confini contribuisce alla realizzazione dei progetti con interventi di esperti esterni che si avvalgono dell'uso di laboratori mobili di fisica, biologia e chimica per facilitare l'apprendimento dei fondamenti delle scienze naturali con approccio laboratoriale, anche se la scuola è sprovvista di tale risorsa.

● Ambito progettuale "Salute"

L'Istituto collabora con diverse agenzie educative, con enti territoriali anche privati per offrire agli studenti: attività sportive legate al nuoto, allo sci, all'atletica e allo sport equestre; sportello educativo e psicologico; attività educative per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; attività legate alla diversità di genere; letture e prestito di libri in biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare per migliorare le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in particolar modo per ciò che riguarda la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire e l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Traguardo

Diminuire dinamiche di bullismo e contrastare la dispersione scolastica. Attivare o mantenere attive le attività che già vengono svolte in questa scuola.

Risultati attesi

I progetti hanno tra le loro finalità: l'educazione alimentare, l'educazione motoria, l'educazione alla diversità, prevenzione bullismo e cyberbullismo, conoscenza di primo soccorso e promozione del benessere psicologico a scuola e nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula specifica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina
	Impianti sciistici

● Ambito progettuale "Storia"

L'Istituto comprensivo attua il proprio intervento educativo quotidiano nel rispetto dell'altro diverso da se; si ritiene indispensabile far vivere e apprezzare i valori della tolleranza, del rispetto e della solidarietà affinché siano profondamente interiorizzati, supportati da aspetti cognitivi, affettivi e motivazionali. Specificatamente verranno proposti agli alunni: riflessione in classe attraverso letture o filmati, attività di promozione della solidarietà, partecipazione agli eventi organizzati dalle Amministrazioni Comunali e da Associazioni del territorio (il 4 novembre, il 27 gennaio e il 25 aprile). Inoltre, l'Istituto propone alle classi della scuola secondaria di I grado uno scambio con Wiernsheim (cittadina tedesca gemellata con Perosa



Argentina).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare per migliorare le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in particolar modo per ciò che riguarda la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire e l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Traguardo

Diminuire dinamiche di bullismo e contrastare la dispersione scolastica. Attivare o mantenere attive le attività che già vengono svolte in questa scuola.

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario di questo ambito progettuale è l'educazione alla cittadinanza. Questa è un insegnamento trasversale che si intende declinare in: la comprensione e l'apprezzamento delle



differenze culturali; la sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani; la disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti; formare un pensiero critico e divergente; la collaborazione con gli Enti territoriali e partecipazione ad eventi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

● Ambito progettuale "Musica, danza e immagine"

Le attività proposte in quest'ambito progettuale sono molteplici: laboratorio teatrale (per la scuola primaria); educazione musicale con specialista esterna (scuola primaria), un progetto con gli enti del territorio per creare depliant turistici (scuola secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le finalità educative che si perseguono nei diversi progetti afferenti a questo ambito sono: lo sviluppo della conoscenza di sé, dell'autostima, della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo; l'acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività; lo sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie; lo sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria; la promozione dell'unità di espressione tra corpo e mente; la stimolazione del potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; l'utilizzo del corpo come strumento comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

● Ambito progettuale "Continuità"

L'Istituto comprensivo attua molteplici attività atte a favorire il processo di continuità tra un'ordine di scuola e l'altro. Questo non riguarda solo gli alunni ma anche gli insegnanti che entrano in contatto con i loro futuri alunni. All'interno dello stesso plesso, inoltre vengono attivati progetti atti a promuovere la peer education (apprendimento tra pari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare per migliorare le competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; in particolar modo per ciò che riguarda la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire e l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Traguardo

Diminuire dinamiche di bullismo e contrastare la dispersione scolastica. Attivare o mantenere attive le attività che già vengono svolte in questa scuola.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di garantire agli alunni un percorso formativo organico e unitario che agevoli il passaggio attraverso i vari ordini di scuola. L'Istituto sta elaborando il curricolo verticale al fine di garantire la continuità didattica tra gli ordini di scuola, al fine di perseguire il successo formativo di ciascun alunno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Ambito progettuale "Inclusione"

L'Istituto attua molteplici attività per promuovere l'inclusione intesa come equità per tutti. Nelle attività educative quotidiane i docenti lavorano proponendo metodologie e contenuti che sono "indispensabili per qualcuno e utili a tutti". Non è raro vedere nelle nostre classi strumenti compensativi distribuiti a tutti gli alunni. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono inclusi in ogni attività curricolare e non (corsi sportivi, attività teatrali,) proposta. Inoltre vengono attivati progetti specifici per il singolo alunno (Comunicazione Aumentativa Alternativa). Si attuano anche progetti con il Centro Socio Terapico territoriale che promuove attività con i disabili adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nel fare inclusione ci poniamo come obiettivi: l'organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica



individualizzata; la conoscenza dell'alunno con BES attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico-riabilitativo; l'attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa, deve esserci collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno per attuare un percorso condiviso, e che abbia valore non solo per l'alunno con BES ma per tutto il gruppo classe; il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo; l'attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo; la consapevolezza della diversità come risorsa in un'ottica di promozione delle possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, con le proprie abilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità; il riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento; il riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con l'insegnante, ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Approfondimento



Inclusione significa anche attenzione verso i disagi di cui sono portatori molti allievi della scuola secondaria ma anche delle ultime classi della primaria, per ragioni che possono essere ricondotte a contesti familiari complessi, all'isolamento sociale, alla povertà educativa, alla mancanza di spazi e occasioni di aggregazione a misura di preadolescente/adolescente sul territorio. La mancanza di motivazioni, di condivisione e confronto di esperienze, la superficialità, l'abuso inconsapevole delle nuove tecnologie informatiche sono in crescendo e richiedono azioni multidisciplinari concertate fra scuola, istituzioni, enti e associazioni del pubblico e del privato presenti sul territorio.

L'istituto ha già attivato da alcuni anni sportelli di ascolto rivolti ai preadolescenti/adolescenti, momenti di formazione del personale docente, richieste di interventi ai Servizi Sociali. Dallo scorso anno scolastico, grazie alla disponibilità della Diaconia Valdese - Giovani e Territorio - ha potuto attivare presso la scuola secondaria di Perosa lo "Spazio Adolescenti" (un insieme di locali scolastici e spazi esterni pertinenti all'istituto dove gli studenti si incontrano una volta la settimana, nel pomeriggio dopo le lezioni per svolgere attività ricreative, di socializzazione, di educazione alla comunicazione, all'empatia, di discussione di temi inerenti la cittadinanza attiva, guidati da un pool di educatori professionali. Attualmente è stato deliberato l'impegno della scuola in tre partenariati con istituzioni, enti e associazioni che stanno elaborando progetti specificamente destinati ad affrontare e contenere le forme di disagio giovanile sopra richiamate.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Frutta nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di:

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;
- diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi europei

● Giornate dell'educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

La scuola secondaria ha programmato delle giornate dedicate all'educazione civica, con lo scopo di sensibilizzare ai temi ecologici legati allo sviluppo sostenibile.

Le classi prime hanno organizzato attività di plogging sul territorio e attività laboratoriali di riciclo creativo.

Le classi seconde lavoreranno sul tema dell'alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne

● Progetto Leno- Legno Energia Nord Ovest

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Legno Energia Nord Ovest nasce con l'obiettivo di valorizzare e qualificare la filiera legno-energia in Piemonte attraverso la cooperazione delle imprese di settore e la promozione dell'innovazione.

Il progetto è aperto a tutte le realtà di settore che accettino la sfida di una filiera delle biomasse legnose moderna e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

Legno Energia NordOvest è un progetto pilota attuato con il contributo del Programma di Sviluppo

- Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte – Misura 16 – Operazione 16.2.1 Attuazione di Progetti Pilota nel Settore Forestale.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Banda ultra larga anche in Val Chisone e Val Germanasca
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al momento le amministrazioni comunali stanno operando per fare in modo che tutta la Valle possa essere raggiunta dalla banda larga. In tutte le scuole verranno predisposti contratti adeguati con la finalità di consentire a tutti i plessi connessioni adeguate .

Titolo attività: Cablaggio interno degli spazi scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto C. Gouthier ha realizzato il PON per il cablaggio con l'obiettivo di garantire ai plessi di Perosa Argentina la realizzazione delle infrastrutture di rete per facilitare la didattica in classe.

Successivamente si è realizzato anche il PON per gli Ambienti digitali per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento ed aule aumentate dalla tecnologia.

Titolo attività: Ambienti digitali: Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella realizzazione di diversi progetti PON "ambienti digitali" e "Digital Board" l'Istituto C. Gouthier ha dotato le scuole di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento e didattica digitale. Ogni classe, di ogni plesso, ha avuto in dotazione una Digital Board, notebook e tablet. Le LIM dismesse ma ancora perfettamente funzionanti sono state installate nelle sezioni di scuola dell'infanzia.

Titolo attività: profilo digitale del docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato hanno dovuto creare un profilo personale all'interno della piattaforma SOFIA.

Alcuni docenti hanno utilizzato parte della quota della carta del Docente per formazione digitale.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'amministrazione della scuola si è adeguata alle nuove normative riguardanti: fatturazione e pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale, portale unico di iscrizione alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Molte pratiche di dematerializzazione amministrativa sono già avvenute, ed altre stanno avvenendo, anche se con difficoltà



Ambito 1. Strumenti

Attività

visto il continuo cambiamento del personale amministrativo.

Le attività avviate con il finanziamento Piano Digitale 2026 sono:

1. PAGAMENTI con PAGO PA
2. GESTIONE MAD
3. PERSONALE
4. ESAMI PRIMO CICLO
5. LIBRI DI TESTO
6. ALBO PRETORIO

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha istituito una Figura strumentale, ricoperta da più persone, che si dedica alla gestione, organizzazione del registro elettronico in sinergia con il personale di segreteria.

Tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado utilizzano quotidianamente il registro elettronico.

Il personale ATA utilizzano la sezione contabile ed amministrativa.

Tutte le famiglie accedono al registro elettronico dei propri figli.

Percorsi di formazione vengono periodicamente organizzati dalla Funzione Strumentale per facilitare l'utilizzo e l'accesso ai servizi connessi al registro elettronico.

Titolo attività: Sito Internet d'Istituto

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello permette di creare siti web scolastici che rispondono ai bisogni degli utenti, con interfacce e strutture informative semplici da usare e navigare. Lo scopo è di fornire a studenti, genitori e tutta la comunità scolastica un solido punto di riferimento per trovare con facilità tutte le informazioni di cui hanno bisogno. L'adozione del modello di sito permette di aderire alle linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA, fornendo un'esperienza coerente tra le istituzioni e facilitandone l'uso per i cittadini che si spostano tra varie scuole.

La scuola ha partecipato quindi al bando per adattare il sito web dell'Istituto al modello, così da migliorare l'esperienza degli utenti. L'animatrice digitale, con l'aiuto dei tecnici si occuperà di curare la migrazione del sito e il suo rifacimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del lavoro di rielaborazione del curriculum è prevista la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stesura di un profilo finale delle competenze digitali che ogni studente dovrà possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali: cognitiva, operativa, relazionale e metacognitiva e rappresentano una competenza fondamentale per una cittadinanza piena . attiva ed informata.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende promuovere il pensiero computazionale attraverso lo sviluppo delle competenze digitali con attività relative al coding da estendere a tutta la scuola primaria ed uso di uno strumento di autovalutazione di tali competenze .

Titolo attività: Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In questi anni il corpo docenti del nostro Istituto ha cercato di coinvolgere gli studenti del secondo/terzo anno della scuola secondaria di primo grado in un'esperienza di imprenditorialità digitale, attraverso iniziative locali quali la partecipazione al progetto UNI3 - corso di informatica per adulti.

I nostri allievi assumono il ruolo di "tutor" nei confronti degli allievi-adulti iscritti al corso e sostengono il docente che fa lezione. Questa attività utilizza l'approccio "learning by doing", sviluppa



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

notevolmente le competenze digitali e comunicative nei nostri ragazzi ed è a favore dell'autoimprenditorialità come indicato dal pnsd.

Titolo attività: Piano Carriere Digitali DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola è stata riconosciuta come "innovativa" grazie all'impegno e al lavoro di molti docenti che, fin dai primi anni della scuola primaria, intendono, tramite strumenti didattici moderni e aggiornati, far sviluppare negli allievi un pensiero computazionale. Il coding, il gaming risultano strategicamente cruciali nell'obiettivo di mantenere e aumentare, nel prossimo futuro, il numero di studenti motivati e capaci che potranno decidere di intraprendere percorsi formativi afferenti ai mondi STEM.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteche digitali: negli ultimi anni la scuola ha partecipato all'attività nazionale "#ioleggoperché" (<https://www.ioleggoperche.it/>) nell'intento di promuovere il desiderio di conoscere, leggere a scuola, a casa, in famiglia. Nei prossimi anni si intende valutare la possibilità di utilizzare maggiormente la lettura digitale. Quest'ultima insieme agli audiolibri potrebbero sostenere una didattica maggiormente inclusiva. Esistono moltissimi siti (gratuiti) dedicati alla lettura a video/ all'audiolettura in più lingue che favorirebbero l'educazione ad una cittadinanza attiva e aperta al mondo: la promozione alla lettura potrebbe avvenire attraverso lo stesso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sito o blog della scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
per l'innovazione didattica e
organizzativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica, l'Animatore digitale della scuola ed il Team dell'innovazione hanno iniziato negli scorsi anni a raccogliere informazioni fra i colleghi ed indirizzare corsi di aggiornamento specifici e mirati al digitale. L'intenzione è quella di compensare lacune, superare eventuali timori legati all'innovazione, ed implementare conoscenze digitali, ma soprattutto migliorare la didattica e rendendola moderna e promotrice di un apprendimento efficace ed attivo.

Il team digitale promuove azione di formazione e aggiornamento continui per tutto il personale docente in servizio nell'istituto su pratiche didattiche innovative. Tale formazione è strutturata sulla base dei bisogni del personale docente in servizio. I docenti dell'istituto hanno inoltre la possibilità di partecipare a corsi di formazione, organizzati da altre scuole del territorio, dove viene data particolare enfasi, anche se non rappresenta il tema centrale, all'innovazione didattica.

Formazione specifica è prevista anche per i membri del Team



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale, attraverso:

- la partecipazione alle iniziative proposte dagli Snodi Formativi;
- la formazione specifica promossa dal MIUR;
- la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- la frequentazione di corsi di formazione emessi da enti privati e scelti per interesse personale.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In un'ottica di formazione volta a porre l'enfasi anche sulle "competenze di innovazione e sperimentazione didattica", il team digitale intende pubblicizzare, tramite spazi dedicati sul sito dell'IC, iniziative concordi con le finalità del PNSD.

Inoltre s'intende fornire supporto ai docenti e al personale Ata mediante brevi corsi di autoformazione in cui i docenti più esperti nelle nuove tecnologie condividono le loro conoscenze con i colleghi in una sorta di "passaparola di competenze".

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo di apparecchiature digitali e tecnologiche comporta una manutenzione ordinaria al fine di garantire funzionalità ed



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

efficienza delle attrezzature. Non essendo prevista la figura dell'Assistente tecnico per le scuole del primo ciclo, tali compiti debbono essere affrontati da docenti e personale amministrativo, non sempre in possesso delle conoscenze e competenze necessarie e per poterli svolgere.

Nell'Istituto, sono presenti alcune figure di riferimento che, per le loro maggiori competenze informatiche, si sono rese disponibili nel tentare di risolvere le situazioni problematiche via via emerse. Tali docenti si confrontano fra loro e collaborano al miglioramento della tecnologia e al superamento delle problematiche incontrate, in base delle proprie competenze. Essi si preoccupano del miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche, del registro elettronico per la parte docente, delle aule informatiche (ed eventuali reti), del controllo delle attrezzature scolastiche e si appoggiano ad un tecnico esterno pagato dalla scuola per le situazioni di maggior complessità.

Dal 2020 è stata assegnata alle scuole del primo ciclo la figura dell'Assistente tecnico informatico. La nostra scuola, in rete con altre del Pinerolese, beneficia del supporto del tecnico una volta a settimana o al bisogno.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola · Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dal PNSD, nel nostro IC è stato un docente con il ruolo di animatore digitale. I suoi compiti riguardano i seguenti ambiti:

1) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3) Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa (ad esempio, uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;).

L'animatore digitale si sta occupando della formazione interna del personale per diffondere al meglio soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Titolo attività: Una galleria per la
raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli ultimi anni anche a seguito della Pandemia, in tutte le scuole dell'istituto sono avvenuti molti processi di cambiamento organizzativo, di utilizzo ed applicazione della tecnologia e del suo rapporto con l'evoluzione di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche.

Tutti i docenti hanno un indirizzo mail istituzionale della scuola e i documenti sono organizzati in spazi cloud condivisi per assicurarne la massima diffusione,, fruizione e la dematerializzazione.

Nel sito dell'istituto, ci sarà una sezione dedicata alle pratiche che le scuole realizzano usando una didattica digitale in modo da propagare l'innovazione e il cambiamento sistemico all'interno della scuola, coinvolgendo le dimensioni umane, professionali e pedagogiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C.PEROSA ARG.NA - ROURE - TOAA807013

I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO - TOAA807024

I.C.PEROSA AG.NA -VIA T. NIERO - TOAA807035

I.C.PEROSA ARG.NA -PRAGELATO - TOAA807046

I.C.PEROSA AR.NA -FENESTRELLE - TOAA807057

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il progetto educativo delle nostre scuole dell'infanzia prevede ruoli e compiti distinti entro un sistema unitario di complementarietà solidali, ordinate rispetto a finalità comuni e dinamiche condivise.

Le figure che compongono il sistema delle professionalità educative sono:gli insegnanti ed il personale ausiliario.

L'insegnante è oggi tenuto a rispettare i criteri della collegialità e della partecipazione e si profila quindi come un educatore che sappia:

1. preordinare un clima ricettivo e sensibile nei riguardi dei bambini e delle bambine
2. interagire con i genitori e gli adulti significativi, approfondire la conoscenza dei bambini nel loro contesto, attivare rapporti di fiducia reciproca
3. articolare gli spazi, variare gli stimoli, procurare condizioni di sicurezza e stabilità di riferimenti
4. distribuire i tempi nella giornata nel rispetto del benessere psicofisico e dei ritmi individuali dei bambini
5. esercitare la regia didattica attraverso la proposta di giochi ed attività opportunamente composti
6. progettare unità d'insegnamento finalizzate a sostenere itinerari personalizzati di apprendimento
7. gestire la responsabilità educativa in comune con il personale ausiliario



8. connettere gli interventi educativi condotti dentro e fuori la scuola

Nell'organizzazione dei momenti cruciali della giornata (l'entrata, la cura del proprio corpo, il pranzo, il riposo, l'uscita) risulta imprescindibile la collaborazione tra insegnanti e personale ausiliario. Da qui l'opportunità di conferire un senso educativo a mansioni solo apparentemente banali come l'assistenza durante i trasporti, l'ingresso e l'uscita dalla scuola, la cura dell'igiene, il supporto alle attività didattiche, la mensa, la sorveglianza, la cura degli ambienti e degli arredi; anche in relazione a particolari bisogni connessi a situazioni di handicap e di svantaggio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Valutare significa raggiungere espliciti livelli di consapevolezza circa i tempi, le modalità e gli esiti dei processi avviati, così da rispondere ad un preciso impegno di ogni operatore e di ogni organizzazione scolastica. La valutazione si configura, in tempi formativi, quale condizione per sostenere il processo educativo al suo interno e, nel contempo, quale espressione dell'andamento del processo stesso nel suo complesso, nell'intento di adeguarlo alle aspettative, alle dinamiche ed ai risultati accertati. Si verifica per:

1. avere coscienza della propria pratica educativa;
2. rendere il processo educativo meno incerto, casuale connotandolo quindi di scientificità;
3. prendere coscienza degli errori commessi;
4. accertare ed eventualmente convalidare le scelte pedagogico-didattiche;
5. programmare strategie di recupero;
6. Si prevedono quindi verifiche in itinere e a lungo termine.

La documentazione del percorso formativo viene attuata tramite la raccolta di:

1. materiale fotografico - audiovisivo
2. cartelloni esplicativi prodotti con i bambini
3. elaborazione di schede raccolte in uno schedario per ogni bambino, consegnate alla famiglia al termine di ogni anno scolastico
4. registrazione delle attività svolte in ciascun gruppo e delle relative osservazioni
5. incontro - confronto tra insegnanti su problematiche didattiche, relazionali o di comprensione relative al singolo e/o al gruppo e individuazione di strategie di risoluzione.



Criteri di valutazione al termine della scuola dell'Infanzia

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda di valutazione che racconti le competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola dell'infanzia. Questa può essere uno spunto per gli insegnanti della scuola primaria per accogliere al meglio i bambini in ingresso. La scheda è consultabile sul sito della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PEROSA ARGENTINA - TOIC807006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri adottati dai docenti della scuola dell'infanzia per valutare le competenze in uscita dei bambini sono pubblicati sul sito della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati dai docenti per valutare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono pubblicati sul sito della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri adottati dai docenti per valutare il comportamento sono pubblicati sul sito della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri adottati dai docenti per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva sono pubblicati sul sito della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri adottati dai docenti per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva sono pubblicati sul sito della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PEROSA ARGENTINA -GOUTHIER - TOMM807017

I.C. PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE - TOMM807028

I.C. PEROSA ARG.NA - PERRERO - TOMM807039

Criteri di valutazione comuni

La scuola segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi di conoscenza e di relazione, che è l'esito non solo dei risultati misurabili con prove disciplinari e interdisciplinari, compiti, interrogazioni, test oggettivi di profitto, ma anche del rendimento formativo complessivo.

I criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di primo grado sono consultabili sul sito dell'Istituto <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono consultabili sul sito internet della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento in itinere e finale degli alunni fa riferimento al protocollo consultabile sul sito internet della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La scuola ha comunque approvato i criteri per la non ammissione alla classe successiva consultabili sul sito internet della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato almeno il monte ore minimo previsto dalla legge (fatta salva l'applicazione delle deroghe previste dal Collegio) e avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Pertanto le Prove Invalsi che diventano requisito d'ammissione all'Esame, senza però incidere sul voto finale, si svolgeranno in anticipo rispetto all'esame e, oltre a Italiano e Matematica, tra le



materie dei test si aggiunge Inglese.

La scuola ha comunque approvato i criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di stato e sono consultabili sul sito internet della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C.PEROSA ARGENTINA-CAP. - TOEE807018

I.C.PEROSA ARG.NA-FENESTRELLE - TOEE807029

I.C.PEROSA ARG.NA-POMARETTO - TOEE80703A

I.C.PEROSA ARG.NA -"R.BERMOND" - TOEE80704B

I.C.PEROSA ARG.-ROURE - TOEE80705C

I.C.PEROSA ARGENTINA -PERRERO - TOEE80706D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli allievi è volta a garantire equità e omogeneità, in riferimento a traguardi in cui è articolato il percorso formativo.

La valutazione tiene conto di osservazioni, verifiche e considerazioni sull'andamento complessivo dello studente misurato nel tempo.

Essa offre indicazioni sui progressi compiuti ed è volta al superamento delle difficoltà e al loro miglioramento in un'ottica di valutazione formativa.

Protocollo di valutazione adottato dalla scuola primaria è consultabile al seguente link <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono consultabili sul sito



internet della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento in itinere e finale degli alunni fa riferimento al protocollo consultabile sul sito internet della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria avviene attraverso gli scrutini finali, presieduti dal Dirigente Scolastico, alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera e il docente di religione/attività alternativa; il docente di potenziamento, eventualmente intervenuto sulla classe, non partecipa allo scrutinio ma fornisce ai docenti della classe ogni utile informazione sugli esiti delle proprie attività, soprattutto riguardo ai progressi eventualmente riscontrati negli allievi con maggiori difficoltà..

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è, infatti, un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17 attuativo della legge n. 107/2015; nota n. 1865 del 10 ottobre 2017).

La scuola ha comunque approvato i criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva consultabile sul sito internet della scuola <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/>

La valutazione mite

Nel documento allegato, si trovano delle Idee Guida per orientare la pratica della valutazione rispettando le indicazioni fornite dalla normativa vigente; le scuole Senza Zaino hanno contribuito alla stesura attraverso la raccolta di esperienze, la documentazione delle buone pratiche e la riflessione comune in un processo di ricerca azione e di condivisione. La Direzione Nazionale ha letto, revisionato e approvato il documento.

Allegato:



valutazione mite sintesi per GFF (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

In tutto l'Istituto si attuano:

- Flessibilità del curricolo e progettazione didattica che coinvolge tutti gli alunni (programmi, progetti, scambi culturali, uscite didattiche e viaggi di istruzione pensati ad hoc, iniziative di solidarietà'...).
- Utilizzo delle TIC, di materiali hardware e software specifici.
- Collaborazione tra scuola, servizi sanitari e sociali del territorio.
- Progettazione condivisa con l'equipe sociosanitaria e le famiglie.
- Aggiornamento regolare dei PEI attraverso incontri dedicati con famiglie ed equipe.
- Attenzione al progetto di vita degli alunni
- Protocollo d'accoglienza che definisce obiettivi e procedure comuni per l'inserimento nel contesto scolastico e sociale degli alunni stranieri.
- Adesione alla rete Pinerolese per l'inserimento degli alunni stranieri e al polo HC per l'integrazione dei disabili e alla neocostituita rete DSA.
- Corsi di formazione del personale docente su tematiche di didattica inclusiva.
- Corsi di formazione dei collaboratori scolastici per favorire l'inclusione scolastica e l'autonomia degli alunni.
- Attivazione e costante aggiornamento di una biblioteca con materiali specifici per l'inclusione, acquistati con fondi interni e fruibili da tutti i docenti dell'IC.
- Costituzione di un gruppo di lavoro per la stesura e costante aggiornamento del PAI .
- Coinvolgimento di classi (percentualmente nella media regionale) in progetti e attività atte a promuovere la cultura della diversità e dell'inclusione.

Punti di debolezza



Non vi è continuità dei docenti di sostegno, ad eccezione della coordinatrice e referente di istituto per l'inclusione, che lavora nella scuola primaria. Circa il 50% dei docenti di sostegno viene assegnato in O.F. quindi risulta costantemente precario. Spesso i docenti incaricati sul sostegno con nomina annuale sono sprovvisti della specializzazione. La formazione specifica sulle tematiche dell'inclusione destinata ai docenti curricolari, non sempre riesce ad avere una positiva ricaduta sull'IC in quanto i molti docenti assunti a tempo determinato non garantiscono continuità di servizio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi, o omogenei per età nelle pluriclassi, e per classi aperte.
- Predisposizione di PDP in assenza o presenza di certificazione.
- Individuazione e segnalazione precoce e tempestiva di alunni a rischio DSA.
- Interventi di recupero e potenziamento con le risorse a disposizione, su casi specifici, segnalati dai C.d.C. o team di docenti.
- Valorizzazione delle eccellenze sportive tramite la partecipazione alle attività organizzate sul territorio (Mini Olimpiadi di Valle; corsi di nuoto; attività di atletica...).
- Scambi culturali con l'estero (Francia, Germania).
- Progetti di peer tutoring

Punti di debolezza

- Si evidenzia un numero elevato di alunni con svantaggi (socio-culturale, linguistico, economico, affettivo-relazionale) rispetto alla media regionale.
- Il tempo prolungato consentiva la gestione flessibile di alcune ore di lezione (organizzazione delle attività per gruppi omogenei e classi parallele) per il recupero ovvero il potenziamento di alcune discipline. Il taglio delle ore di compresenza e la necessità di utilizzare i posti di potenziamento per completare l'offerta formativa in alcune sedi, insieme alla progressiva riduzione dei fondi per retribuire le ore svolte, ha ridotto la possibilità di lavorare in questa direzione.
- La scuola era accreditata quale Centro Esami per le Certificazioni Internazionali di Lingua Inglese presso il Trinity College di Londra. Il programma era volto alla valorizzazione delle eccellenze per la lingua inglese. Per mancanza di fondi a sostegno dell'iniziativa, il programma



è stato bloccato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Docente Collaboratore del Dirigente
Educatori assistenti all'autonomia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno, nel corso dei primi mesi di scuola, attuano azioni di osservazione specifica per individuare gli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno. A seguito di queste si confrontano con il team o il consiglio di classe per la definizione degli obiettivi e delle attività, individuando anche i punti di contatto e le attività da condividere con il gruppo classe. Nelle riunioni iniziali si condividono con la famiglia gli obiettivi da perseguire e quali sono le aspettative rispetto alla scuola. L'insegnante di sostegno e i docenti facenti parte del team o del consiglio di classe condividono il PEI con le famiglie e gli specialisti di riferimento. Successivamente i documenti vengono approvati in sede di GLO. Per i PEI di verifica si attuano azioni di osservazione sistematica e verifiche per definire il grado di raggiungimento degli obiettivi. Si calendarizzano incontri con le famiglie e con gli specialisti di riferimento per condividere progressi, problematiche e spunti di miglioramento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti: - docenti di sostegno; - docenti curricolari; - famiglie; - specialisti di riferimento,



operatori ASL o privati; - educatori, assistenti all'autonomia; - Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Obiettivo della scuola è creare un'alleanza educativa con le famiglie. Per questo avvengono incontri anche negli anni precedenti all'ingresso a scuola per definire i bisogni delle famiglie e degli alunni e le modalità di accoglienza. Nel corso dell'anno avvengono incontri per condividere obiettivi e strategie, firmare i PEI e colloqui individuali sull'andamento e sulla valutazione sommativa dei percorsi individuali. In alcuni casi si organizzano incontri di equipé con familiari, docenti e sanitari di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con Unione dei
Comuni Valli Chisone e
Germanasca

Erogazione delle ore di Assistenza all'Autonomia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento prevedono: 1. la divisione dell'anno scolastico in quadrimestri. 2. Il documento di valutazione è stampato dalla scuola, firmato dalle insegnanti del team e consegnato alle famiglie in occasione dei colloqui quadrimestrali. Solo successivamente sarà visibile on-line. 3. I colloqui con le famiglie sono un'occasione importante per integrare più dettagliatamente la valutazione e costituiscono un irrinunciabile momento di confronto per il miglioramento dell'azione educativa. Sono a cadenza bimestrale (dicembre, febbraio, aprile e giugno). Si possono effettuare i colloqui individuali su richiesta della famiglia o degli insegnanti durante tutto l'anno scolastico quando se ne ravvisi la necessità. 4. Gli alunni certificati (L. 104/1992) ricevono i medesimi documenti, ma le valutazioni fanno riferimento agli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali esplicitate nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni stranieri e i BES si terrà maggiormente conto del percorso personale e della situazione di partenza. 5. I criteri di valutazione degli apprendimenti e comportamento tengono conto della situazione di partenza, dei progressi manifestati, autonomia, partecipazione, impegno, motivazione e comportamenti in relazione alle regole (ritardi, entrata-uscita dalla scuola e frequenza non regolare). Per maggiori informazioni si rimanda al link <https://www.icperosaargentina.edu.it/valutazione/> La valutazione può essere assegnata sia sulla base di osservazioni sistematiche sia sulla base di prove di verifica (siano queste costruite ad hoc, semplificate o ridotte rispetto al gruppo classe o completamente individualizzate).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto mette in atto percorsi di continuità specifici per il passaggio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali da un ordine di scuola ad un altro. Spesso vengono attuati progetti ad hoc a carico del FIS, per promuovere le attività di continuità .



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dalle misure prese per fronteggiare l'emergenza sanitaria la scuola ha elaborato dei piani per la didattica digitale integrata diversi per ciascun ordine di scuola.

<https://www.icperosaargentina.edu.it/piano-didattica-digitale-integrata/>



Aspetti generali

Il nostro Istituto si caratterizza per la presenza attiva di un gran numero di docenti sia nelle funzioni strumentali sia nelle commissioni. Lunghi periodi di reggenza hanno determinato un coinvolgimento di tutti per garantire il buon funzionamento dell'istituto.

Come si evince dalle sezioni successive del presente documento, si rileva infatti un numero elevato di gruppi di lavoro e di docenti che ne fanno parte: ognuno porta il proprio contributo sempre in un clima di reciproco rispetto e di confronto costruttivo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono state individuate due docenti collaboratrici. La docente collaboratrice della Scuola Primaria ha anche la funzione vicaria (sostituisce il ds in caso di assenza); la seconda collaboratrice è referente per la Scuola Secondaria. Entrambe danno supporto al ds per l'organizzazione del Piano annuale delle attività collegiali, per l'elaborazione dell'orario delle lezioni, per raccogliere le esigenze didattiche, di gestione, di formazione dei vari plessi. Alle due figure sono inoltre delegate le funzioni di presiedere alcune riunioni collegiali in caso il ds ne sia impossibilitato	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Una docente della scuola dell'infanzia affianca le due collaboratrici del dirigente scolastico per dare supporto nella gestione, organizzazione e funzionamento di tutti i plessi di scuola dell'infanzia. Coordina le referenti di plesso, collabora con il ds per i rapporti con le famiglie degli allievi, le istituzioni e gli enti con i quali la scuola collabora per l'offerta formativa e il benessere a scuola degli alunni. Per ciascuno dei plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria viene annualmente individuata la	17



figura del responsabile che monitora la situazione del plesso per ciò che riguarda la salute e la sicurezza, aggiornando il ds sulle necessità eventuali (manutenzione, acquisto di sussidi, esiti delle prove di evacuazione); coordina il personale docente anche riguardo alle necessità di sostituzione degli assenti; tiene i rapporti con le famiglie e funge da tramite con il ds e con la segreteria per le necessità didattiche e di gestione; svolgono la funzione di subconsegnatari per tutti i materiali e sussidi didattici in dotazione al plesso, ad eccezione dei laboratori di informatica

Funzione strumentale

1) Coordinamento per HC, BES e DSA (sono incaricate tre docenti, una per ciascuna voce; tutte coordinano le attività di inclusione, raccolgono le esigenze dei soggetti e delle famiglie per rappresentarle al ds, forniscono supporto ai colleghi per la redazione dei Piani Individuali e alla segreteria per la loro raccolta e gestione documentale; coordinano congiuntamente il G.L.I. nelle sue attività e in particolare per l'aggiornamento annuale del P.A.I.; raccolgono le esigenze di formazione) 2) Innovazione e comunicazione per registro elettronico, informatica e sito Web d'Istituto (5 docenti, uno dei quali è l'A.D. ciascuno per il grado di appartenenza cura la verifica delle dotazioni laboratoriali di informatica, anche per segnalare al ds esigenze di manutenzione e aggiornamento o acquisto o per predisporre prove di esame; danno supporto alle famiglie degli allievi, agli altri docenti e al personale collaboratore scolastico per diffondere l'utilizzo del registro elettronico e dei servizi on line;

7



danno supporto alla segreteria per lo svolgimento degli scrutini e la produzione di pagelle e certificati con l'utilizzo del registro elettronico; diffondono le buone pratiche di didattica digitalizzata fra i colleghi; l'A.D. cura inoltre l'aggiornamento e la manutenzione del sito web dell'istituto

3) Curricolo e valutazione per l'elaborazione di un curricolo in verticale (due docenti di scuola primaria ed una di secondaria elaborano le proposte di curricolo verticale da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti)

4) Scuola e comunità per diario, rapporti con genitori, pedibus (due docenti della scuola primaria: l'una aggiorna annualmente l'edizione del diario di istituto con la collaborazione degli allievi, che contribuiscono all'illustrazione, e della segreteria con la quale si curano i contenuti di modulistica per ottimizzare i servizi alle famiglie e l'individuazione delle modalità di riproduzione del diario per tenerne contenuti i costi; l'altra coordina e attua progetti volti a migliorare il benessere degli allievi attraverso buone pratiche di esercizio fisico e educazione alimentare)

5) Senza zaino (la docente incaricata fa parte del team "storico" che ha avviato la sperimentazione; coordina il gruppo di ricerca-azione, tiene i rapporti con le altre scuole della rete, con i Comuni per la fornitura delle suppellettili necessarie, con la direzione per le necessità di formazione e di acquisto di materiali e sussidi; coordina le iniziative di informazione delle famiglie)

6) Coordinamento PTOF-RAV-PdM (la docente incaricata coordina il gruppo di lavoro per l'elaborazione del PTOF e delle sue declinazioni)



	<p>annuali e per dare supporto al ds per l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento) 7) Educazione alla salute il docente promuove, coordina e collabora alla formulazione di progetti del PTOF dedicati alla salute e al benessere degli alunni.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>questi docenti monitorano lo stato dei laboratori di informatica, arte, musica, fornendo al ds indicazioni utili per la manutenzione, l'aggiornamento delle dotazioni, l'acquisto dei materiali di consumo; ne sono anche subconsegnatari</p>	11
Team digitale	<p>COMMISSIONE T.I.C. N. 8 DOCENTI La commissione ha il compito di riferire periodicamente al ds e almeno due volte l'anno (settembre-ottobre e maggio-giugno) gli esiti del monitoraggio periodico sull'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica al fine di rilevare: necessità di acquisto di nuovi dispositivi, di manutenzione di quelli in dotazione, di miglioramento della connettività interna, di esigenze relative al comodato d'uso dei dispositivi agli alunni bisognosi; affianca il ds nella programmazione della formazione rivolta al personale docente e A.T.A. per migliorare i livelli di utilizzo delle T.I.C. e la svolge; promuove l'aggiornamento metodologico per l'innovazione didattica secondo le linee guida del PNFD e per ampliare e consolidare la diffusione delle buone pratiche nella didattica digitale. Rivede annualmente il Piano per la Didattica Digitale Integrata da sottoporre all'approvazione del Collegio docenti.</p>	1



Commissioni funzionali al P.O.F. negli aspetti organizzativi e didattici	<p>Alcune decine di docenti sono aggregati in gruppi di lavoro e si occupano di garantire il buon funzionamento dell'Istituto. COMMISSIONE ELETTORALE N. 2 DOCENTI, un genitore e un membro del personale A.T.A. Dà supporto al ds per la pianificazione, organizzazione e gestione delle procedure elettorali per il rinnovo annuale dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, per il rinnovo triennale del Consiglio di Istituto e, quando si renda necessario e possibile, per la surroga dei suoi membri decaduti. COMMISSIONE PER L'INCLUSIONE 32 DOCENTI la commissione è costituita da tutti i docenti di sostegno e, per il 50% circa dei suoi componenti, da docenti curricolari; la presenza cospicua di questi ultimi esprime una significativa maturazione della consapevolezza di dover concretamente coinvolgere i docenti curricolari in tutte le fasi della progettazione didattica e della sua attuazione a favore degli studenti disabili, come previsto dalla più recente evoluzione normativa (D.Lgs 66/2017 e nuovo modello di P.E.I.). La commissione ha il compito di analizzare annualmente (settembre) il quadro complessivo degli studenti certificati (ex L. 104/1992 e L. 170/2010 o altre certificazioni), rilevare i loro bisogni educativi, individuare gli strumenti, i tempi di massima e le modalità per soddisfarli; affiancare il ds per stabilire il Piano degli interventi didattico-educativi necessari all'inclusione di questi alunni e coordinarne le attività. Concorre alla compilazione del P.A.I. sotto il coordinamento della funzione strumentale n. 1 e formula al ds proposte su metodi e sulla necessità di acquisizione di</p>	20
--	--	----



materiali, strumenti, servizi per migliorare i livelli di inclusione degli alunni certificati.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI

STRANIERI N.11 DOCENTI La commissione ha il compito di redigere ed aggiornare il protocollo di accoglienza e il PDP stranieri, e di monitorare le varie fasi dell'inserimento degli alunni di recente immigrazione, a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola. Opera seguendo le indicazioni del ds, dell'incaricato di segreteria e in stretta collaborazione con le altre funzioni strumentali e gli eventuali enti

territoriali. **REFERENTI INVALSI N. 3 DOCENTI** il gruppo di lavoro consta di n. 3 docenti, ai quali viene assegnato il compito di referenti per le prove INVALSI; essi affiancano il ds e la segreteria nella programmazione e

organizzazione delle prove e ne coordinano lo svolgimento in tutti i plessi. I docenti sono incaricati per la somministrazione delle prove e, limitatamente alla scuola primaria, per il successivo caricamento dei dati. I referenti hanno altresì il compito di diffondere i risultati delle prove periodicamente pubblicati da INVALSI ai colleghi, promuovendone l'analisi e l'utilizzo per rivedere gli obiettivi della

programmazione didattica e la valutazione degli apprendimenti. **REFERENTE ORIENTAMENTO RETE PIN N.1 DOCENTE** Si occupa di organizzare e coordinare le attività di orientamento, compresi gli incontri organizzati da "Obiettivo Piemonte", degli alunni frequentanti le classi terze in vista del passaggio di grado scolastico.

COMMISSIONE ATTIVITÀ SPORTIVE N.3 DOCENTE una docente di scuola secondaria (referente per



il Gruppo Sportivo scolastico) ed una della scuola primaria predispongono annualmente il Piano per le attività motorie e sportive da sottoporre al Collegio Docenti per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, alle iniziative territoriali di promozione dello sport e degli stili di vita sani; per tali finalità collaborano con la funzione strumentale di Educazione alla salute. Supportano il ds nell'organizzazione di tutte le attività complementari di educazione motoria e sportiva destinati agli alunni di ogni grado dell'istituto.

COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA N. 5 DOCENTI Tre docenti di scuola primaria e due di scuola secondaria sono incaricate di predisporre il Piano per l'insegnamento della Educazione Civica da sottoporre al Collegio Docenti; individuare e discutere con i dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e con i team di classe della scuola primaria i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti di educazione civica; raccogliere materiali e opportunità di formazione per diffonderli all'interno della scuola, promuovendo il dibattito sui temi specifici e l'elaborazione di progetti dedicati e di buone pratiche nell'insegnamento curricolare per il rinforzo delle competenze chiave degli alunni, anche in prospettiva europea (scuola secondaria).

REFERENTE LINEE D'INDIRIZZO PER BAMBINI ADOTTATI N.1 DOCENTE La docente si occupa di informare il corpo docente sulle normative e su buone pratiche utili al lavoro e alla progettazione didattica nelle classi nelle quali sono inseriti alunni adottati. Inoltre, cura l'aggiornamento di



una biblioteca specializzata. COMMISSIONE PTOF / RAV / PIANO DI MIGLIORAMENTO n. 17 DOCENTI la commissione è costituita da sette docenti di scuola primaria, cinque di scuola dell'infanzia e cinque di scuola secondaria; affianca la funzione strumentale omonima per raccogliere tutti i materiali e i dati necessari alla redazione del P.T.O.F., del R.A.V., del Piano di Miglioramento; dà supporto al ds per la elaborazione di questi documenti e per la successiva diffusione delle versioni approvate dagli OO.CC. a tutto il personale della scuola, agli alunni e alle famiglie, nelle parti di rispettivo interesse. La stessa commissione opera, con apposita delega del ds, annualmente sulla piattaforma S.I.D.I. per l'aggiornamento dei tre documenti. COMMISSIONE VALUTAZIONE N. 18 DOCENTI 15 docenti di scuola primaria e 3 di scuola secondaria compongono la commissione incaricata di predisporre annualmente i documenti tecnici per la valutazione (principi generali desunti dalla normativa, processi, criteri, strumenti, metodologie, modalità di raccolta e studio dei risultati) nei due gradi di scuola al fine di sottoporli al Collegio Docenti per l'approvazione; la stessa commissione monitora nel corso dell'anno scolastico i processi di valutazione e gli esiti, riferendone al ds; promuove l'aggiornamento dei docenti attraverso la raccolta di materiali e opportunità di formazione, che diffonde e condivide anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. Cura i contatti e i rapporti con altre scuole, università, istituti di ricerca, enti e associazioni per l'aggiornamento e l'innalzamento dei livelli di



competenza del personale docente nella valutazione degli apprendimenti. COMMISSIONE LINGUE MINORITARIE N. 4 DOCENTI la commissione, composta da due docenti di scuola primaria ed due di scuola secondaria, promuove le attività complementari di insegnamento per diffondere fra gli alunni la conoscenza delle lingue e delle culture che caratterizzano le comunità locali, con l'obbiettivo di non disperdere e di valorizzare le peculiarità e il patrimonio storico, sociale e culturale del territorio. COMMISSIONE AVANGUARDIE EDUCATIVE N.9 DOCENTI Il gruppo neo formatosi sta procedendo all'autoformazione per promuovere le idee di INDIRE: Outdoor education e Dialogo Euristico. COMMISSIONE SPERIMENTAZIONE SENZA ZAINO N.15 DOCENTI Le docenti che da diversi anni sperimentano questo modello di costituiscono in commissione per trattare temi condivisi e disseminare pratiche didattiche innovative. COMMISSIONE GITE N.3 DOCENTI E' costituita da tre docenti che si occupano di organizzare le gite e i viaggi di istruzione di tutte le classi della scuola secondaria. COMMISSIONE GEMELLAGGIO e ERASMUS N. 3 DOCENTI La commissione è composta da docenti che hanno ripreso il pluriennale gemellaggio con Wiernsheim . L'istituto inoltre ha aderito alla rete Erasmus plus e nel futuro si intende aderire alle azioni di formazione internazionale per i docenti. SUBCONSEGNATARI N. 21 DOCENTI 14 docenti di scuola secondaria e 7 di scuola primaria, ai quali si aggiungono i referenti di plesso anche della scuola dell'infanzia, vengono annualmente



incaricati di effettuare all'inizio e al termine delle lezioni la ricognizione dei beni in uso al plesso per dare il necessario supporto al DSGA e al DS riguardo la ricognizione inventariale annuale; coordinati dai docenti collaboratori del ds, forniscono ad esso le indicazioni utili per l'acquisto dei beni sia durevoli sia di consumo per assicurare le disponibilità richieste dalle attività didattiche ordinarie e dai progetti.

COORDINATORI 11 DOCENTI (SCUOLA SECONDARIA) ciascun consiglio di classe di scuola secondaria individua e designa al suo interno il docente coordinatore al quale vengono assegnate le funzioni seguenti: sostituisce il ds, in caso di suo impedimento, nel presiedere e coordinare le riunioni del consiglio di classe; monitora l'andamento didattico e disciplinare della classe, avvalendosi della collaborazione di tutti i colleghi, e ne riferisce al ds nel caso di evidenzino criticità; convoca i genitori degli alunni che abbiano accumulato un numero eccessivo di ore di assenza o in caso di assenze ingiustificate, ritardi ricorrenti e, più in generale, per inosservanza del regolamento di istituto o per condotte o manifestazioni che evidenzino difficoltà e disagi. Dà supporto al ds e alla segreteria nella raccolta, organizzazione e conservazione della documentazione del consiglio di classe (verbali, relazioni, piani di lavoro annuali, programmi svolti); collabora con le commissioni designate dal Collegio docenti e con il ds per favorire l'attuazione dei progetti che coinvolgono la propria classe. **TUTORAGGIO NEO IMMESSI E STUDENTI UNIVERSITARI** In questo gruppo di lavoro sono inseriti i docenti tutor dei



neo immessi in ruolo. Questi collaborano con il DS nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale dei docenti nell'anno di formazione e prova. L'istituto risulta accreditato dall'U.S.R. PIEMONTE quale sede per lo svolgimento dei tirocini attivi degli studenti universitari dei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria e per la specializzazione per il sostegno (scuola secondaria). I docenti, selezionati sulla base dei titoli, delle esperienze e del curriculum professionale secondo i criteri stabiliti dall'U.S.R., accolgono i tirocinanti universitari, ospitandoli nelle proprie classi perché possano osservare direttamente lo svolgimento delle attività didattiche ed acquisire informazioni sulle metodologie, sugli strumenti, sulle caratteristiche del contesto, sulle modalità di relazione e di comunicazione utilizzate dal tutor per affinare le proprie competenze professionali. COMITATO DI VALUTAZIONE N.3 DOCENTI E' costituito da tre docenti, uno per ciascun ordine di scuola, che valutano il lavoro svolto dai docenti neo immessi e formulano un parere sull'immissione in ruolo dei docenti neo assunti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente supporta le colleghe nelle attività di progettazione didattica.	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

i docenti del potenziamento vengono utilizzati in parte per completare l'estensione oraria in alcuni plessi nei quali l'organico di diritto prevede un tempo scuola normale, insufficiente a soddisfare le esigenze espresse dalle famiglie; per la restante parte vengono utilizzati per realizzare interventi personalizzati sui casi con difficoltà di apprendimento o in affiancamento al team di classe in situazioni nelle quali difficoltà relazionali e comportamentali degli allievi determinano un clima sfavorevole all'apprendimento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di potenziamento coconduce le lezioni di musica con la collega titolare e svolge attività di affiancamento di altri docenti per favorire gli apprendimenti nei soggetti con disagi specifici o disabilità.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; dà supporto al dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e amministrative, con particolare riguardo alle funzioni dell'ufficio tecnico (acquisti di beni di consumo e in conto capitale, rapporti con gli enti locali per la manutenzione delle strutture scolastiche) di cui l'istituto non può disporre; sovrintende con autonomia all'organizzazione del personale collaboratore scolastico; collabora con il dirigente scolastico per l'individuazione dei bisogni formativi del personale A.T.A.

Ufficio protocollo

la figura assegnata gestisce la posta in ingresso ed uscita attraverso apposito applicativo informatico, collaborando con tutti gli uffici amministrativi e con il ds per la produzione e distribuzione ottimale della documentazione. A causa della carenza di organico amministrativo la stessa figura dà supporto all'ufficio del personale per le procedure di gestione delle assenze del personale, individuazione supplenti da MAD.

Ufficio per la didattica

è individuata una figura di coordinamento di tutte le procedure inerenti la gestione degli allievi; la stessa gestisce le denunce di infortunio (allievi e personale scolastico), le rilevazioni periodiche, le elezioni degli organi collegiali; affianca il ds per l'elaborazione dell'organico di diritto e la gestione di quello di



fatto; affianca il dsga nelle procedure ordinarie di contabilità. Coordina altresì le attività amministrative inerenti i PON FSE

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale: la figura svolge tutte le procedure inerenti il reclutamento, il servizio e la carriera del personale docente e A.T.A. a T.I. (incluse le ricostruzioni di carriera e le procedure per il collocamento in quiescenza di competenza della scuola) e a T.D.; istruisce le procedure per l'assunzione e la retribuzione del docente da assegnare al plesso di Prali; ne gestisce le assenze e predispone la rendicontazione finale per la Regione Piemonte.

Ufficio Contabile

Supporta il dsga e il ds nella fase istruttoria delle gare e dei bandi, nella fase di procedure di acquisto in generale e nella fase successiva di controllo dei requisiti e di predisposizione dei contratti; supporta il dsga nelle operazioni di ricognizione inventariale e per la predisposizione dei relativi provvedimenti di scarico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico [https://www.icperosaargentina.gov.it/segreteria/modulistica-interna/comunicazione assenze/permessi del personale docente e A.T.A.](https://www.icperosaargentina.gov.it/segreteria/modulistica-interna/comunicazione-assenze/permessi-del-personale-docente-e-a.t.a.)

<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

questa sperimentazione metodologica è praticata in tre plessi di scuola primaria dell'istituto. Coinvolge ogni anno un buon numero di docenti nella formazione specifica e consente di offrire opportunità di formazione "full immersion" ai docenti neoimmessi in ruolo nella scuola primaria.

E' di recente diventata motore di iniziative di formazione sulla valutazione mite

Denominazione della rete: RETE DELLE PICCOLE SCUOLE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ADESIONE DELL'ISTITUTO E' IN FASE DI PERFEZIONAMENTO

Denominazione della rete: RETE PIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

la rete è attiva sul territorio del pinerolese per l'orientamento, la formazione del personale docente, lo sviluppo di buone pratiche per l'inclusione

Denominazione della rete: POLO HC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete coordina sul territorio le buone pratiche per l'integrazione dei soggetti disabili, gestisce la concessione in comodato d'uso dei materiali didattici e di altri sussidi utili a migliorare i livelli di inclusione, offre formazione al personale docente sulle tematiche inerenti l'integrazione degli allievi disabili

Denominazione della rete: RETE STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- mediatori linguistici

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

la rete fornisce materiali e formazione utili per la diffusione di buone pratiche di inserimento degli allievi stranieri.



Fornisce su richiesta dei singoli istituti i mediatori culturali necessari a migliorare l'integrazione dei soggetti e delle loro famiglie. Collabora con un CPIA sul territorio per favorire la frequenza di corsi intensivi di Italiano da parte degli studenti stranieri con maggiori difficoltà linguistiche.

Denominazione della rete: RETE PLUS-DOTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Supporto a docenti e genitori

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa della formazione, dell'assistenza e dell'aggiornamento del Personale ATA: collaboratori scolastici, DSGA, Personale amministrativo. La Rete dà supporto per il funzionamento della parte amministrativo-didattica, avvalendosi di Esperti e Tutor che operano nella scuola a più livelli.

Denominazione della rete: RETE PROGETTO NOI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto, nato per la secondaria di I e II grado circa dieci anni fa a Torino, è proposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e negli anni ha esteso il suo campo di azione anche alla provincia e agli altri ordini di scuola, con lo scopo di prevenire e contrastare le derive dei giovani e fenomeni di bullismo in età pre e adolescenziale. La rete NOI ha creato un tessuto di collaborazioni interistituzionali con ASL, Servizi sociali, forze dell'ordine, per il recupero positivo e sanzioni riparative dei ragazzi che vivono situazioni di disagio e malessere.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SCUOLA SENZA ZAINO

la formazione è organizzata in due parti: un corso base per i docenti che si occupano per la prima volta di questa sperimentazione; un corso avanzato per coloro i quali vi lavorano già da anni. I due corsi vengono attivati annualmente e sono rafforzati dalla partecipazione dei docenti al convegno nazionale che si tiene ogni anno a Rimini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

i docenti interessati seguono attività previste dalla scuola Polo per la formazione oppure attività specifiche seguendo i propri interessi personali. E' stato organizzato dall'IC un incontro con uno



specialista di Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION

La formazione prende il via in questo anno scolastico. Il gruppo di docenti interessati inizierà ad auto-formarsi sull'argomento, tenendo i contatti con una delle scuole vicine che attuano già l'Idea Indire.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PLUS - DOTAZIONE

La scuola aderisce alla rete territoriale da due anni. La rete offre consulenze sia ai genitori sia ai



docenti, offre inoltre percorsi formativi inerenti il tema. Per gli insegnanti i corsi sono strutturati in due livelli. La scuola fa parte anche di una rete nazionale di scuole "talenti inclusivi"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Passweb, TFR e TFS – livello avanzato

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Convalide GPS – livello avanzato

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Assenze del personale scolastico – livello avanzato

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Workshop Programma Annuale 2023 – livello base

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Area Contabilità e acquisti – livello base

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Didattica e alunni – livello base

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Gestionale del personale scolastico – livello base

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Didattica e alunni – livello avanzato

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI

Descrizione dell'attività di
formazione

formazione all'utilizzo avanzato degli applicativi utili a
dematerializzare gli atti e a gestire digitalmente i processi
amministrativi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Registro elettronico ARGO